

# **Il ministro Salvini a Siracusa: "Decreto Ponte in settimana, seguire transizione energetica"**

Il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, nonché Vicepremier, Matteo Salvini a Siracusa questa mattina. Breve tappa in città, a sostegno della candidatura del candidato sindaco del Centrodestra a Siracusa, Ferdinando Messina e dei candidati delle liste di Lega-Prima l'Italia e Siracusa Protagonista nei comuni della provincia chiamati al rinnovo dell'amministrazione. Salvini ha parlato del Ponte sullo Stretto, preannunciando l'approvazione, in settimana, del Decreto Ponte in Senato. "Dopo tante chiacchiere e mancate promesse – ha detto Salvini- e dopo centinaia di milioni di euro spesi senza nemmeno posare una pietra, l'obiettivo è che entro l'estate 2024 si possa arrivare all'apertura dei cantieri. Il diritto alla mobilità- ha aggiunto- per i siciliani è sacro". Poi il tema della transizione energetica, con particolare riferimento al futuro della zona industriale siracusana. "Non deve essere una transizione ideologica- puntualizza Salvini- Ci sarà senza dubbio l'elettrico, è fondamentale, ma anche biocarburanti, biomasse e diesel di nuova generazione. Per questa fase occorre buon senso e occorre anche tempo". Il ministro ha ricordato l'anniversario della Strage di Capaci , per poi entrare nel merito della campagna elettorale che sta per concludersi. "La Mafia -le parole di Salvini- è un cancro che gli italiani stanno combattendo. La Mafia è merda in ogni sua forma in Italia e nel mondo. Oggi è il giorno del ringraziamento per chi ha donato per tutto questo la propria vita". Entrando nel merito della campagna elettorale in corso, invece, Salvini parla di obiettivi. "Puntiamo alla doppia cifra- ha detto il leader

leghista- e ad avere sindaci e amministratori comunali che possano guidare i comuni di questa terra. Ho visto realtà bellissime, con prodotti agricoli ed ittici d'eccellenza, ma è una terra senza infrastrutture, senza porti turistici, con una sanità da ripensare”.

---

## **Giornata della Legalità, a Siracusa la marcia delle scuole contro tutte le mafie**

Oltre 800 studenti hanno partecipato alla Marcia della Legalità promossa e organizzata dall'istituto comprensivo Archimede di Siracusa nel 31.o anniversario della strage di Capaci. Ad aprire il corteo, uno striscione con una frase di don Pino Puglisi: “Se ognuno fa qualcosa...si può fare molto”. Partiti da via dei Caduti di Nassiriya, i ragazzi hanno poi raggiunto la chiesa di Sant'Antonio da Padova, alla Pizzuta, dopo aver attraversato viale Scala Greca, via Piazza Armerina, via Ada Meli e via Lo Surdo.

Alla marcia della Legalità hanno aderito anche gli istituti comprensivi Archia e Giaracà, i licei Gargallo ed Einaudi e gli istituti superiori Gagini ed Insolera.

Il 23 maggio è la Giornata della legalità, occasione per ricordare le vittime di mafia e – in particolare – le vittime della strage di Capaci, in cui persero la vita il giudice Giovanni Falcone, la moglie Francesca Morvillo e tre agenti della scorta (Vito Schifani, Rocco Dicillo e Antonio Montinaro). Da lì a pochi giorni, nell'attentato di via D'Amelio venne assassinato anche Paolo Borsellino. Maria Falcone, sorella di Giovanni, ripete spesso che “quegli attentati furono per l'Italia tutta le ‘Torri gemelle’ dello

Stato italiano". E allora, ricordare per non abbassare la guardia contro le mafie.

---

## **"Ingresso vietato a tutti i mezzi in piazza Duomo": gli albergatori propongono codice etico**

Giuseppe Rosano, presidente di Noi albergatori Siracusa, ha proposto l'istituzione di un preciso codice di norme etiche e sociali per la fruizione di Ortigia, dopo le polemiche nate per il parcheggio in piazza Duomo di lussuosi van privi di autorizzazione. "Ortigia e piazza Duomo sono molto ambite. E' necessario definire uno strumento che regoli le attività e i servizi, definendo un preciso codice di comportamento e decoro che sia applicabile sia ai cittadini sia ai turisti in visita", il pensiero di Rosano.

Il presidente di Noi albergatori Siracusa è molto chiaro sulla questione: "la prossima amministrazione comunale dovrà deliberare in maniera chiara e inequivocabile ciò che sarà considerato appropriato o inappropriato. Sarà necessario stabilire se e quando Ortigia diventerà una zona completamente pedonale, sempre dopo aver garantito un servizio navetta per i residenti. Inoltre, sarà importante regolamentare l'ottenimento delle autorizzazioni per i dehors e stabilire orari obbligatori per l'invasione e la sosta dei mezzi di trasporto per il carico e scarico di merci in Ortigia".

Proprio per piazza Duomo, Rosano suggerisce di vietare l'accesso a qualsiasi mezzo inclusi monopattini, biciclette, calessini e mezzi trainati a cavallo, "senza eccezioni". La

piazza dovrebbe essere off-limits anche per i venditori ambulanti e gli artisti di strada rumorosi.

Per Rosano, la fruizione di piazza Duomo, così come di altre zone che fanno parte del patrimonio culturale di Ortigia, “dovrà essere riservata esclusivamente a eventi di straordinario richiamo d’immagine e promozione per Siracusa. Ad esempio, le riprese cinematografiche di un film o sfilate di moda di prestigiosi marchi come Dolce & Gabbana, che lo scorso anno hanno portato una straordinaria visibilità e una forte attrazione internazionale alla nostra città”.

---

## **Un agrigentino al Parco Archeologico di Siracusa: nuovo direttore è Carmelo Bennardo**

Un agrigentino per il Parco Archeologico di Siracusa: l’architetto Carmelo Bennardo succede ad Antonello Mamo. Dirigente regionale, da trent’anni al servizio dei beni archeologici nella città dei templi aggiunge ora questo prestigioso incarico nella sua carriera impregiosita – ad esempio – dal restauro archeologico del tempio della Concordia e dal recupero del complesso monumentale “Vito Soldano” nell’area archeologica demaniale di Canicattì.

Bennardo è stato anche progettista e direttore dei lavori di consolidamento e di restauro della cinta muraria Porta VI di Agrigento, del restauro del santuario rupestre delle divinità Ctonie, del consolidamento e restauro della costone roccioso lato est di Porta Aurea. Ha lavorato anche nelle zone archeologiche di Favara e si è occupato del tempo di Demetra

sulle pendici della rupe. Negli ultimi anni si è occupato dei percorsi Giunone-Ercole, di scavi, studi e classificazione di reperti archeologici.

Raccoglie l'eredità importante di Antonello Mamo – che ha anticipato il pensionamento – ed un complesso di esami tecnologici sullo stato di salute del teatro greco di Siracusa che dovrà adesso guidare le nuove linee di tutela e – ove necessario – di restauro del simbolo identitario del parco della Neapolis. Ancora vive le accese polemiche sui concerti pop nella cavea del Temenite e le forti tensioni arrivate sino a Palermo.

---

## **Processo al teatro classico: incatenano Prometeo, condannato Kratos ma assolta Bia**

I soldati Kratos e Bia hanno incatenato Prometeo, eseguendo l'ordine di Zeus per punire il dio che voleva aiutare gli uomini. Hanno commesso un crimine contro l'umanità? Per rispondere di questa accusa, sono stati posti sotto accusa in Agòn, il processo simulato ai protagonisti del dramma classico. Il teatro greco di Siracusa si è trasformato in suggestiva aula di Giustizia, per definire il "caso" seguito dal pubblico che gremito la cavea, ieri sera.

Per la corte di Agòn, presieduta da Margherita Cassano, la prima presidente della Corte Suprema di Cassazione (a latere Daniela Troja, presidente della Corte d'Assise di Trapani ed Ezechia Paolo Reale, penalista e segretario generale del Siracusa Institute), Kratos (l'attore Davide Paganini) è da

ritenersi colpevole e per questo è stato condannato alla lettura perpetua de La banalità del Male e Se questo è un uomo. Assolta invece Bia (l'attrice Silvia Valenti) perchè non ha avuto un grado di partecipazione tale da definire la responsabilità penale. Soddisfatta l'accusa di Agòn, ovvero il deputato e già procuratore antimafia, Federico Cafiero De Raho; la difesa della parte civile di Prometeo era affidata al penalista e docente Vittorio Manes; mentre la difesa degli imputati a Francesco Paolo Sisto, viceministro della giustizia. Per la giuria popolare, ovvero gli spettatori, Kratos e Bia erano entrambi da assolvere perchè non avrebbero potuto esimersi dall'ordine ricevuto dal Potere. Così si sono espressi gli spettatori di Agòn, a larga maggioranza, mostrando il cartoncino di cartone: bianco assoluzione, nero condanna.

Agòn è una iniziativa del Siracusa International Institute, in collaborazione con l'Associazione Amici dell'Inda, la Fondazione Inda e la partecipazione dell'Ordine degli avvocati di Siracusa, l'Università di Messina e l'Ordine degli Psicologi della Regione Siciliana.

---

## **"Regolarizzateci": torna la protesta degli apecalessino, "occupata" piazza Duomo**

Dopo i van neri, gli apecalessino in piazza Duomo. Una decina di motocarrozette questa mattina sono state posteggiate per protesta nel salotto buono della città. La Polizia Municipale è stata avvisata ed ha monitorato la situazione, avviando una mediazione per riportare la situazione alla normalità evitando momenti di tensione.

Già la scorsa settimana, i conduttori dei caratteristici mezzi che trasportano i turisti nel centro storico erano scesi in piazza per chiedere di essere regolarizzati nella loro attività. Su circa 32 mezzi apecalessini circolanti in Ortigia, solo 7 sono in regola con le autorizzazioni mentre gli altri operano in regime di abusivismo. Per cercare di sanare il sanabile, era stata avviata nei mesi scorsi una interlocuzione e predisposta una bozza di regolamento per concessione tramite bando di un numero chiuso di licenze. Impossibile regolarizzare tutti quelli che circolano oggi nel centro storico di Siracusa.

A differenza della manifestazione della scorsa settimana, però, questa volta la decisione di "occupare" piazza Duomo è nata senza troppa concertazione tra tutti gli interessati. Filtra un certo fastidio dalla Prefettura per una mossa che rischia di bloccare il canale di dialogo che si stava cercando di costruire, con fatica, per arrivare ad una soluzione legale e legittima della vicenda.

---

## **Le parole dell'arcivescovo, l'attenzione ai "piccoli": la Diocesi incontra i candidati sindaco**

Nasce dalle parole pronunciate dall'arcivescovo di Siracusa in occasione della festa del patrocino di maggio l'incontro promosso con i candidati sindaco del capoluogo. Domani alle 18.30 nel salone della parrocchia di Bosco Minniti, l'appuntamento organizzato dall'Ufficio della Pastorale Sociale e del Lavoro e l'Ufficio per le Comunicazioni Sociali

e la Cultura dell'Arcidiocesi di Siracusa. "E' necessaria la creazione di tempi e spazi dell'ascolto, dove maturino idee condivise e azioni di progresso, mettendo da parte le logiche di partito e le polemiche sterili, affinché si possa costruire la logica della corresponsabilità. Chi vuole servire e amministrare la Polis non può mai prescindere dall'avere a cuore 'i piccoli', dai giovani spesso disorientati dal futuro incerto, alle tante famiglie che vivono sulla soglia della povertà, ai sofferenti, agli anziani e agli ammalati, ai disoccupati che non riescono a trovare un lavoro dignitoso, ai tanti uomini e donne immigrati che raggiungono le nostre coste in cerca di speranza. Ed infine la scelta della cura del creato, la nostra casa comune, che Dio ci ha donato". Queste le parole che l'arcivescovo Francesco Lomanto ha utilizzato nel suo discorso dal balcone nel giorno della festa del patrocinio di Santa Lucia.

All'incontro di domani hanno aderito l'Agesci zona Aretusea, l'Anspi, Azione Cattolica, settimanale Cammino, Comunione e Liberazione, Forum delle Associazioni familiari, Movimento dei Focolari, Movimento politico per l'Unità, parrocchia Sacra Famiglia e parrocchia Bosco Minniti.

"Si tratta di un'azione di cittadinanza attiva che il mondo cattolico vuole portare avanti per percepire l'impegno che ogni candidato sindaco vuole manifestare nei confronti della città - ha spiegato don Claudio Magro, direttore dell'Ufficio della Pastorale Sociale e del Lavoro -. Partiremo dalle parole dell'arcivescovo, dal suo discorso dal balcone in piazza Duomo per la festa del patrocinio di Santa Lucia, per capire l'impegno che ogni candidato metterà in campo avendo cura delle persone fragili, dell'ambiente, e delle situazioni precarie del territorio, e dei giovani".

---

# **Turismo e Cultura, Francesco Italia: "Persistere con i concerti al Teatro Greco e cultura"**

“Persistere con i concerti al Teatro Greco, continuare a dare impulso alle attività culturali come stiamo facendo col Premio Vittorini, aprendo il Museo del Mare, il museo del cinema, realizzando un museo della città”. Questo l’intendimento del sindaco uscente e candidato Francesco Italia, che traccia un bilancio dell’attività svolta in termini di promozione turistica. Italia cita “la mostra in corso all’Antico Mercato- prosegue- una mostra straordinaria di arte contemporanea consigliata dalla prestigiosa rivista AD per il maggio dei musei, un evento di altissimo livello e gratuito fino a fine settembre- racconta- E dobbiamo continuare, per dare linfa a tutti quegli imprenditori, grandi o piccoli, che hanno investito in questi anni nell’industria della cultura e dell’accoglienza”. Cultura e Turismo sono per Italia binomio imprescindibile per la città di Siracusa. “In questi anni - ricorda il primo cittadino - abbiamo organizzato e prodotto eventi internazionali che hanno dato lustro e visibilità a Siracusa, ospitato grandi produzioni televisive e cinematografiche e prodotto crescita economica e lavoro, un ascensore sociale che in città non si vedeva da tantissimo tempo”. Riferimento poi all’attività della “Siracusa Film Commission”, “che continua a confermarsi - continua il sindaco Italia- una preziosa intuizione dell’Amministrazione comunale. Struttura in grado di agevolare la realizzazione di progetti cinematografici, televisivi e audiovisivi in genere, si è dimostrata un supporto valido ed efficace per le case di produzione di diverse parti del mondo. Siracusa nel corso dei mesi è diventata set cinematografico per alcune riprese del

film di Joe Wright "Cyrano", prodotto dalla Metro Goldwyn Mayer, ma soprattutto dell'ultimo "Indiana Jones e il quadrante del destino", un film con protagonista l'archeologo creato da Steven Spielberg e destinato a essere trasmesso a lungo anche in TV, donando così una duratura visibilità alla città. La stagione estiva ha segnato il ritorno dei grandi concerti al Teatro Greco, mentre per quanto concerne l'attività teatrale è opportuno ricordare che il Teatro comunale è nuovamente agibile ed ha finalmente il suo gestore. Mai la città era stata investita da eventi di tale portata internazionale – come nel caso della sfilata di alta moda di Dolce & Gabbana -conclude Francesco Italia- che ha visto la città, da Ortigia a fontane bianche, teatro di un evento degno di una grande capitale europea – e grazie ai quali c'è stato un enorme ritorno d'immagine". Il sindaco Francesco Italia dice: <<A proposito di turismo crocieristico, i dati parlano chiaro: Siracusa è porto emergente in Italia e lo dicono i numeri: da 8264 passeggeri nel 2013 a 109.000 nel 2022, e ancora triplicano gli approdi dal 2013 ad oggi si passa da 53 a 165. Siracusa diventa porto di sbarco e imbarco per le crociere con 400 imbarchi a settimana che sono triplicati in un anno a 1200. I dati emergono da uno dei più autorevoli report europei scaricabile al link sottostante. Ogni nave che approda in città implica crescita occupazionale e sviluppo economico con una variabile di introiti che va dai 6.000 euro per le navi più piccole ai 40.000 euro per le navi maggiori attraverso i servizi portuali: Piloti, Ormeggiatori, Avvisatore Marittimo, Agenzia Marittima, Spedizioniere doganale, Stazione Marittima, Raccolta Rifiuti Portuale, Rifornimento idrico, Security, Rifornimenti alimentari, Ricambi e materiale, Barcaiolari per le navi in rada". Infine una precisazione: "Mentre gli altri parlano-conclude Italia- noi il turismo crocieristico e portuale lo abbiamo già reso realtà"

---

# Al Salone del Libro di Torino presentata la nuova edizione del Premio Letterario Vittorini

Al Salone Internazionale del Libro di Torino muove i primi passi l'edizione 2023 del Premio Letterario Nazionale Elio Vittorini e del Premio per l'editoria indipendente Arnaldo Lombardi.

Nello stand della Regione Siciliana, che da quest'anno è tornata a dare il patrocinio alla manifestazione attraverso l'Assessorato alla Cultura e all'Identità Siciliana, sono stati presentati i 37 autori di 23 case editrici che si contenderanno il successo finale. La cerimonia di consegna del Premio Nazionale di Letteratura Elio Vittorini e del Premio per l'Editoria Indipendente Arnaldo Lombardi si svolgerà a Siracusa sabato 9 settembre 2023.

A illustrare le diverse novità di questa edizione è stato il presidente dell'Associazione Vittorini-Quasimodo il professore Enzo Papa mentre a puntare i riflettori sul sempre estremamente qualificato gruppo di autori in concorso, espressione di numerose tra le più prestigiose case editrici del panorama nazionale, sono stati il Presidente della Commissione di valutazione, il professore Antonio Di Grado e la professoressa Sarah Zappulla Muscarà, componente della stessa Commissione.

Diverse, dunque, le novità introdotte a partire da quest'anno, a cominciare dalla previsione di due premi in denaro anche per i finalisti non vincitori. Inoltre, al voto espresso dalla Commissione di valutazione si sommerà, oltre a quello del Comitato studentesco di lettura, anche quello del Circolo dei

lettori.

Adesso la parola passa alla Commissione di valutazione che selezionerà entro il prossimo mese di giugno tre opere finaliste tra le quali verrà successivamente individuata quella vincitrice. Nell'ottica di stimolare i giovani alla lettura, anche quest'anno è stato istituito un Comitato studentesco di lettura che sarà composto da studenti degli ultimi due anni di istituti superiori della provincia di Siracusa segnalati direttamente dagli Istituti scolastici. Oltre al Comitato studentesco di lettura da quest'anno sarà attivo anche un Circolo di lettori, individuato in collaborazione con la Società Dante Alighieri e alcune librerie siracusane fra gli appassionati della lettura. Sia il Comitato sia il Circolo esprimeranno – fra le tre opere finaliste – ciascuno un proprio voto che andrà a sommarsi a quelli della commissione giudicatrice.

Al vincitore del Premio Vittorini 2023 andrà un assegno di 3mila euro mentre ai due finalisti non vincitori andrà un assegno di mille euro ciascuno.

Anche quest'anno al Premio Nazionale Elio Vittorini è affiancato il Premio per l'Editoria Indipendente Arnaldo Lombardi – in omaggio all'editore siracusano di adozione che fu tra gli ideatori del Premio Vittorini – destinato alle case editrici indipendenti che abbiano un catalogo di almeno 20 pubblicazioni di carattere storico e letterario. Le case editrici partecipanti dovranno far pervenire alla Segreteria organizzativa, entro e non oltre il 20 giugno 2023, le candidature assieme al catalogo e ad una scheda di sintesi illustrativa delle attività svolte.

La manifestazione è promossa dall'Associazione Culturale Vittorini-Quasimodo e dall'Assessorato alla Cultura della Città di Siracusa in collaborazione con la Fondazione INDA.

---

# Van in piazza Duomo, la Municipale: "Non erano autorizzati"

La foto dei van neri in piazza Duomo, a Siracusa, è diventata virale in poche ore. Con inevitabile corredo polemico. Cosa ci facevano? Erano autorizzati? Le autorità erano informate?

Prova a fare chiarezza la Polizia Municipale, ma la nota lascia in verità più di una perplessità. "In riferimento alla vicenda dei van che ieri pomeriggio hanno stazionato in piazza Duomo a Siracusa, la Polizia municipale ha avviato degli accertamenti dai quali, allo stato, emergono tre elementi.

Il primo è che nessuna autorizzazione è stata mai rilasciata in tal senso dai settori competenti dell'amministrazione comunale; i van erano a servizio degli invitati a un matrimonio celebrato in Cattedrale; il terzo è che appartengono a un'impresa non siracusana, probabilmente dei Catanese o del Messinese. Non appena individuata la ditta, si procederà alla contestazione delle violazioni al codice della strada e delle ordinanze emesse dal settore Trasporti e diritto alla mobilità con le quali si proibisce l'accesso e la sosta ai mezzi non autorizzati in quanto zona pedonale".

Di sabato, in zona a traffico limitato, nel cuore del centro storico hanno potuto sfilare e sostare dei van, senza che nessun controllo scattasse nell'immediatezza. Questo sembra si possa desumere dalla nota della Municipale siracusana. E solo la mobilitazione social ha permesso, quindi, l'emersione del caso.